



Napoli

Cerca nel sito

METEO

Armi a Iran e Libia: indagini su un incontro tra il grillino Tofalo e l'ex premier islamista Ghwell



Tofalo (ansa)

Nell'inchiesta della Dda di Napoli spunta la mediazione da parte della donna arrestata

di DARIO DEL PORTO e CONCHITA SANNINO



14 febbraio 2017

Annamaria Fontana, la donna napoletana arrestata nei giorni scorsi per traffico internazionale di armi, avrebbe fatto da intermediaria per un incontro tra il deputato del Movimento cinque Stelle - come anticipato oggi da *Repubblica* - e componente del Copasir, Angelo Tofalo e l'ex premier islamista del dissolto governo di salvezza nazionale libico, Khalifa Ghwell. E' quanto emerge dall'inchiesta della Dda di Napoli. "È evidente - dice il parlamentare in una nota - che nell'ambito del lavoro che svolgo, come membro del Copasir, in questi anni mi sono occupato di questioni di grande rilevanza per la sicurezza nazionale. È la norma. Lo prevede l'esercizio delle mie funzioni. A proposito dei due coniugi oggi sotto inchiesta - aggiunge Tofalo - , appresa giorni fa la notizia dell'arresto dai media è stata mia premura contattare tempestivamente la Procura al fine di fornire ogni informazione utile che potesse agevolare il lavoro della magistratura in questa inchiesta».

Tofalo si è presentato spontaneamente dal pm Catello Maresca il 2 febbraio scorso, dopo l'arresto di Anna Maria Fontana, la sessantenne napoletana di San Giorgio a Cremano, fotografata otto anni fa con l'ex presidente iraniano Mahmoud Ahmadinejad, che è finita in cella il 30 gennaio scorso. Insieme a lei è finito in carcere il marito, Mario Di Leva, l'imprenditore che si faceva chiamare Jafaar. I due sono coinvolti nell'inchiesta su un commercio di materiale bellico con l'Iran e la Libia: fucili, missili anticarro di produzione sovietica e mezzi dual use che potevano facilmente trasformare elicotteri in elicotteri d'assalto. Una coppia al centro di relazioni con esponenti di istituzioni "di elevato rango militare e civile" in paesi coperti all'epoca dei fatti, da embargo disposto dall'Onu.

Agli inquirenti, Tofalo ha voluto spiegare la natura dei rapporti intrecciati con la Fontana e chiarire anche il significato del viaggio Turchia. Tofalo non è indagato. La sua posizione è al vaglio dei magistrati che vogliono capire se l'incontro con un leader non riconosciuto dal legittimo governo di un Paese possa, eventualmente, integrare ipotesi di reato. Secondo quanto si è appreso, l'incontro con Ghwell aveva come obiettivo la realizzazione di un'intervista.

La sua audizione è avvenuta senza la presenza del difensore. Il pm Maresca, che coordina le indagini del Gico di Venezia con il procuratore aggiunto Giuseppe Borrelli, ha preso atto delle dichiarazioni del parlamentare e ora lavora per approfondirle. Ieri, per oltre sei ore, è tornata a parlare con il pm Anna Maria Fontana. È il secondo interrogatorio investigativo. Assistita dagli avvocati Lucio Caccavale e Domenico Scarpone, l'indagata aveva chiesto di poter rispondere, subito dopo la convalida del fermo. Un primo interrogatorio era durato tre ore. Ieri, sei. Segno che la signora ha voglia di raccontare. Nel lungo faccia a faccia, le è stato chiesto anche di chiarire come e perché avesse conosciuto il deputato salernitano. I verbali restano per il momento top secret. Nei prossimi giorni anche Di Leva, difeso dall'avvocato Giuseppe De Angelis, sarà interrogato in Procura.

Appassionato di intelligence, in apertura del suo sito Tofalo lancia la proposta "Un ministero per il dominio cyber". Nel luglio 2016, commentando l'intervento in aula dell'allora ministro degli Esteri Paolo Gentiloni sulla strage di stampo fondamentalista consumata a Dacca, in Bangladesh, l'esponente dei Cinque Stelle aveva invitato a "colpire chi arma, finanzia e addestra questi vigliacchi terroristi " e a

potenziare i servizi di sicurezza "selezionando persone in grado di affrontare la nuova, complessa minaccia". Che ci faceva, dunque, con la coppia napoletana che faceva affari con Libia e Iran?

Mi piace **Piace a 72 mila persone.**

GUARDA ANCHE

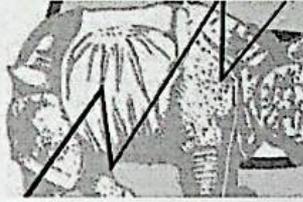
DA TABOOLA

Iran, Rohani attacca Trump: 'L'era dei muri è finita molto tempo fa'

Iran: test militari e missilistici dopo le nuove sanzioni di Trump

Iran, Rohani attacca Trump: 'Non tollera il trattato sul nucleare'

CASE MOTORI LAVORO



Attività Commerciali
Vendita Cogefim 13197 - SOCIETA' COMUNICAZI
STORICA SOCIETA' INTERNAZIONALE nel settor
COMUNICAZIONE - per ampliamento in altri . .

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarie

Provincia
Napoli

Cerca

Pubblica il tuo annuncio

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Anacapri Via La Fabbrica 31 -
1053000

Vendite giudiziarie In Campania

Visita gli immobili della Campania

a Napoli

Scegli una città

Napoli

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)